

La stagione dell'amore

VIVERE DI ILLUSIONI È RISCHIOSO SVEGLIATEVI IL PRIMA POSSIBILE

Ho capito cosa è un bacio... Mi sono innamorata! Di un uomo non mio. Arriviamo a questa estate... lui capisce che la situazione non è più sostenibile e decide ancora di lasciare la moglie... glielo comunica al mare... appena "festeggiati" 10 anni di matrimonio... Chiede la separazione... prima "in casa"... per preparare le figlie e poi... entro sei mesi\un anno uscirà... lo e lui restiamo in contatto continuo... per tutto il mese... anche io faccio i miei passi per liberarmi... "Ci sposiamo amore mio grande.." mi dice... "ci sposiamo e realizziamo il nostro sogno!". Torniamo a casa dopo un mese... ci vediamo.. facciamo l'amore.... Finalmente inizia la nostra vita insieme! Questo pensavo io. Ci vediamo e... mi dice che non ce la fa... per le figlie... per il ruolo che riveste nella società... perché lui deve essere un padre... un marito... per il suo ruolo l'amore non conta... lo impazzita chiamo la moglie e le racconto tutto! Lui torna a casa e le dice che sono una psicopatica che lo perseguita e che torna a

casa perché la ama... Mi telefona in viva voce con lei dicendomi queste cose e che non abbiamo mai fatto l'amore.... Tre anni.... a ogni anniversario un anello di fidanzamento... Tre anni di amore completo... Tutto rinnegato... tutto distrutto... Ora devo rimettere in piedi la mia vita. Sono disperata.... morta... Scusa ma è stato un amore grande...

GIULIETTA DISPERATA e-mail

Mi dispiace, ma questa lettera può essere di qualche utilità a chi me l'ha scritta solo e soltanto se sarà dura. Molto. Perché tu, Giulietta disperata, di certo hai un nome vero: e dunque è alla vera persona che hai dimenticato di essere che intendo parlare. Non a quella che vive in una favola. Ora basta, ragazze amanti di mariti altrui. Basta credere che sia "un amore grande". Può darsi che lo sia? Sì. È giusto perseguire la realizzazione? Forse. Ma di sicuro, se è "un amore grande", il marito lascia la moglie nel giro di pochi mesi. Nessun "amore grande" è tale, se vive per 3 anni nella menzogna. Non contano gli anelli di fidanzamento, perché non sono in nessun modo quello che dicono: il "fidanzamento" è un gesto esercitato in pubblico, di fronte al mondo, per mostrare, ricono-

scere e celebrare un sentimento così potente da generare l'impegno a condividere la vita. Il tuo, i tuoi, cara amica sconosciuta che mi rifiuto di chiamare ancora con questo nickname che ti tiene fuori dalla realtà, sono anelli "di intortamento". Un imbroglio. E la prima cosa che devi fare per uscire dal blocco in cui sei, è capirlo. Quest'uomo è uno come tanti, annoiato dalla vita familiare, intenzionato a vivere una passione, ma senza compromettere nulla del quadro ordinato della sua vita. Tu stessa, che non sei stupida, lo capisci perché insisti, in maiuscolo e per due volte, sulla espressione "Per il suo ruolo". Vorrei aiutarti, davvero. Dai, proviamoci. Insieme. Puoi farcela, ne sono certa. La tua lettera costellata, invasa, direi quasi ingoiata da infiniti puntini di sospensione è il ritratto fedele di come ti senti. Sospesa. Inutile. Vuota. Affranta da un dolore indicibile. Ecco, vorrei dirti che il tuo dolore puoi curarlo e superarlo solo con la verità. Non è stato un grande amore, per lui. Per te sì, ma direi che lo hai nutrito di sogni e illusioni ed è per questo che è diventato tale. Peraltro, quando una donna è l'amante



ANTONELLA BORALEVI
lestatedelcuore
@ilsecoloxix.it

scrivere a:
LA STAGIONE DELL'AMORE
Il Secolo XIX
piazza Piccapietra 21
16121 Ge - fax 0105388426

,tende a sentire dentro di sé l'uomo dell'altra come un Premio, o una Conquista, qualcosa che lei riesce a togliere a una altra donna. E qui rientra in gioco la antica condanna delle donne a competere tra loro. Non per caso, tu hai telefonato alla moglie: per dimostrare la tua identità, per esistere, per dirle che le avevi portato via il marito. E invece no. Vedi, vedete, care Amanti di uomini sposati, un amore clandestino

si può vivere bene o benissimo: ma bisogna rendersi conto che non diventerà altro. Una amante può essere serena, felice, vivere pienamente la sua vita e i momenti che passa con il marito dell'altra. Ma se la conquista dell'uomo tutto per sé diventa una fissazione, è difficile che accada. Ed è molto più difficile che il marito divorzi. Perché agli uomini le grane non piacciono. E le scenate ancora meno. E una moglie saggia, fiera di sé e capace di restare in silenzio davanti ai mille indizi di un tradimento importante, di solito vince. Non intendendo decidere io chi, in questa storia triste, abbia torto o ragione. Ma posso dirti che, tra qualche tempo, riuscirai a vedere le tue illusioni. Un abbraccio.